



Generalitat de Catalunya - Departament de Cultura – Centre de Promocio de la Cultura Popular i Tradicional Catalana

La Direzione generale di cultura popolare e tradizionale (DGCPT) è nata nel 1993 nel seno del Dipartimento di Cultura del Governo della Catalogna per la promozione e la tutela della cultura popolare e tradizionale e dell'associazionismo culturale catalana. I suoi obiettivi sono:

- favorire la ricerca, la documentazione e il recupero del patrimonio etnologico catalano
- fomentare la conservazione e diffusione della cultura popolare e tradizionale catalana
- sostenere la vita associativa e le attività di dinamizzazione culturale

La DGCPT lavora quindi per rendere effettiva la promozione, salvaguardia e studio della cultura popolare e tradizionale come manifestazione della memoria e della vita collettiva passata e presente dei popoli.

Il Servizio di promozione e dinamizzazione lavora in tre ambiti principali: promozione e dinamizzazione delle feste e degli elementi festivi; sviluppo di programmi di formazione sulla cultura popolare e di sostegno alla creazione e divulgazione di spettacoli di cultura tradizionale; coordinamento e istruzione dei procedimenti per l'individuazione degli enti di interesse culturale.

Al Servizio di ricerca e protezione vengono attribuite, tra gli altri compiti, lo sviluppo e l'esecuzione di linee e programmi di ricerca sulla cultura popolare e tradizionale, il coordinamento dell'inventariazione dei patrimoni di interesse etnologico, così come l'avvio delle procedure per l'individuazione e il riconoscimento di feste ed elementi festivi, la proposta e l'avvio di procedimenti per il riconoscimento di beni di interesse nazionale, all'interno della Lista Rappresentativa del Patrimonio Immateriale della UNESCO. Al Servizio spetta, inoltre, la conservazione e la diffusione del fondo documentale e della fonoteca della Direzione Generale.

La Direzione generale di cultura popolare e tradizionale, attraverso il Servizio di ricerca e protezione, collabora con *Arianna. Rete Euromediterranea per la Cultura e il Patrimonio* come progetto rivolto ai territori che riconoscono nel valore dell'interscambio culturale un bene comune e con l'obiettivo di sviluppare economie di scala, politiche di coordinamento e un solido patrocinio culturale.

Durante il 2012, nella cornice del primo Festival Itinerante del Mediterraneo organizzato da *Arianna*, la DGCPT in collaborazione con l'Ecomuseu de les Valls d'Àneu ha organizzato la **Seconda Mostra di Cinema Etnografico** a Esterris d'Àneu (Lleida, Catalogna) proponendo la visione di due documentari sulla Sardegna e le sue tradizioni: *Il Canto Scaltro* di Michele Mossa e Michele Trentini (2009) e *Compa', a chen chi't annos* di Raffaele Posa (2011).

Per il 2013 c'è la volontà di proseguire questa collaborazione attraverso nuovi progetti:

- **il gemellaggio di quattro enti culturali catalani** (Ecomuseu de les Valls d'Àneu-Esterris d'Àneu, Lleida; Museu Industrial del Ter-Manlleu, Barcelona; Museu de les Terres de l'Ebre-Ampotsa, Tarragona; Museu de la Mediterrània-Can Quintana-Torroella de Montgrí, Giorna) **con quattro enti italiani** che lavorino nel ambito del cinema etnografico;
- la collaborazione all'interno del progetto **“Archivio Partecipato”**, a cura della Rete Italiana di Cultura Popolare;
- l'impegno a fornire una persona con formazione in campo antropologico per **sviluppare la parte tecnica dei progetti di Arianna** nella Catalogna